1 agosto: Sant′ Alfonso Maria de′ Liguori Vescovo e dottore della Chiesa

Testo del Vangelo (*Mt* 5,13-19): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».

»Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

«Voi siete il sale della terra (...). Voi siete la luce del mondo»

Rev. D. Juan Carlos ALAMEDA Vega
(San Cristóbal de La Laguna, Spagna)

Oggi, festa di Sant' Alfonso Maria de' Liguori (1696-1787), chiediamo l'intercessione di qualcuno che ha saputo dire "sì" al Signore e ha preso molto sul serio le parole del Vangelo: "Voi siete il sale della terra" (Mt 5.13).

Alfonso era di famiglia illustre, intelligente e studioso. Avvocato all'età di 19 anni e uomo giusto che non perde nessun caso! Un giorno scoprì che aveva sostenuto —senza saperlo— una causa che non era giusta, ed è questo che lo fece ripensare radicalmente sulla vita. Fece un ritiro e ricevette la Confermazione. Questi due eventi riaccesero il suo fervore. L'anno successivo, due volte ascoltò una voce che diceva: - Abbandona il mondo e consacrati a Me. Presto Dio ha confermato lui quale era la sua volontà.
Si recò alla chiesa di Nostra Signora della Misericordia a chiedere l'ammissione all'Oratorio. Questo lo ha portato a consacrarsi a Lei ed essere nel suo apostolato un vero riflesso dell'amore alla Beata Vergine. Nelle parole di Papa Francesco: «Maria è la madre del "sì". Sì al sogno di Dio, sì al progetto di Dio, sì alla

volontà di Dio. Un “sì” che, come sappiamo, non fu per niente facile da vivere. (...) Per questo la amiamo tanto e troviamo in lei una vera Madre che ci aiuta a tenere vive la fede e la speranza in mezzo a situazioni complicate.

Scoprire, —come ha fatto Sant' Alfonso Maria— le autentiche "Glorie di Maria" è quello di scoprire che cosa significa seguire Gesù Cristo nella sua pienezza, conoscerlo e amarlo per portare agli altri la gioia del Vangelo. Questo santo di oggi ha amato generosamente Dio, la Vergine Madre e a tutte le persone: un buon esempio per noi! Possiamo chiedere al Signore nella nostra preghiera quotidiana che cosa vuole da noi, e stare attenti, —come ha fatto Sant' Alfonso Maria— per rispondere alla sua chiamata. Cerchiamo di essere generosi! e rispondiamo come la nostra Madre celeste: «Avvenga di me secondo la tua parola» (Lc 1,38).